

Sindaco vieta kebab e call center in paese

Pubblicato: Giovedì 14 Gennaio 2010



Niente kebab, phone center o centri di smistamento denaro sul territorio di **Ceriano Laghetto**, paese di 6.300 abitanti che confina con **Saronno** ma che si trova in provincia di Monza. Lo prevede un'ordinanza approvata nei giorni scorso dalla Giunta comunale guidata dal sindaco **Dante Cattaneo**, appoggiato da **Lega Nord e Popolo delle Libertà**. Nel dettaglio l'ordinanza prevede che le tre tipologie di esercizio non possano essere aperte **in nessun caso nel centro storico**, mentre nelle zone di periferia, per poter essere avviate, devono prima **aprire una negoziazione con l'amministrazione comunale** «per verificare che non ci siano problemi con la cittadinanza, di viabilità o per la quiete pubblica» spiega deciso il primo cittadino che rifiuta anche qualsiasi accostamento razzista: «**Non è un'ordinanza contro gli stranieri**, si rivolge alla tipologia di esercizi anche se aperti da italiani».

Le motivazioni che hanno portato la giunta a tale decisione non riguardano una particolare presenza in paese di questo tipo di negozi. **Non ce ne sono e non vi erano richieste**. «Non abbiamo un mentalità chiusa, noi osserviamo i comuni che ci circondano **come Saronno o Monza** – illustra il sindaco Cattaneo -. C'è stata escalation di questi negozi e non solo nei grossi comuni. Prima si trovavano solo grandi città, **ora stanno prendono piede nelle provincie**. Non è un virus, **non mi appartiene il concetto di razzismo**. Ci sono Piani di governo del territorio in cui si definisce che le tende dei negozi non debbano essere a balconcino, ma dritte; ci sono state ordinanze **contro le sale giochi**; non capisco perché noi non possiamo attuare questo tipo di intervento. Un'amministrazione deve dare **un'impronta al suo governo**».

La delibera, per definizione della stessa amministrazione, è quindi **“preventiva”**: «Non date una lettura razzista però – conclude il sindaco -: sono stato **minacciato e insultato** dall'estrema sinistra per questo provvedimento. Rispondo semplicemente che forse non si sono accorti che il loro sindaco di Venezia aveva già attuato una **delibera molto simile**».

[Vota il sondaggio](#)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it